

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 17 SETTEMBRE 2013

### SINTESI GIORNALISTICA DELLA SEDUTA

#### (IL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA E' AGLI ATTI DELLA SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE)

Il Consiglio comunale, presieduto da Raimondo Pasquino, si è riunito oggi in via Verdi per completare la sessione di lavoro dedicata al bilancio con l'esame della delibera n. 605 di approvazione del Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2013, con la Relazione Previsionale e Programmatica, il Bilancio pluriennale 2013-2015, di approvazione del Programma triennale dei lavori pubblici e dell'Elenco annuale dei lavori pubblici, della Politica dei Tributi locali ed indirizzi per il contrasto all'evasione e all'elusione dei tributi locali. Nell'ora che ha preceduto l'inizio dei lavori si è svolto il question time con le interrogazioni dei consiglieri: Molisso, anche a nome dei consiglieri Gennaro Esposito e Iannello, sull'accesso agli atti dell'ultima selezione interna dei Vigili Urbani, con risposta dell'assessore al Personale Moxedano.

All'appello iniziale hanno risposto 31 consiglieri.

#### APPELLO

Sindaco: Luigi de Magistris: presente

Addio Gennaro: assente

Attanasio Carmine: presente

Beatrice Amalia: presente

Borriello Antonio: presente

Borriello Ciro: assente

Caiazza Teresa: assente

Capasso Elpidio: presente

Castiello Gennaro: assente

Coccia Elena: presente

Crocetta Antonio: presente

Esposito Aniello: assente

Esposito Gennaro: presente

Esposito Luigi: presente

Fellico Antonio: presente

Fiola Ciro: presente

Formisano Giovanni: presente

Frezza Fulvio: presente

Gallotto Vincenzo: assente

Grimaldi Amodio: presente

Guangi Salvatore: presente

Iannello Carlo: assente

Izzi Elio: presente

Lanzotti Stanislao: assente

Lebro David: presente

Lettieri Gianni: assente

Lorenzi Maria: presente

Luongo Antonio: assente

Madonna Salvatore: assente

Mansueto Marco: assente

Marino Simonetta: presente

Maurino Arnaldo: presente

Molisso Simona: presente

Moretto Vincenzo: presente

Mundo Gabriele: assente

Nonno Marco: assente

Pace Salvatore: assente

Palmieri Domenico: presente

Pasquino Raimondo: presente

Rinaldi Pietro: presente

Russo Marco: presente

Santoro Andrea: assente

Schiano Carmine: presente

Sgambati Carmine: presente

Troncone Gaetano: presente

Varriale Vincenzo: assente

Vasquez Vittorio: presente

Verneti Francesco: presente

Zimbaldi Luigi: presente

Sono seguiti gli interventi dei consiglieri ai sensi dell'art. 37 del Regolamento (questioni urgenti): il vice presidente Frezza ha parlato della prevista chiusura del

poliambulatorio ASL di via Carlo De Marco che causerà gravi disagi soprattutto per gli assistiti più anziani; Nonno, sugli allagamenti che si ripetono nelle giornate di pioggia di via Pallucci a Pianura e sulla struttura ultimata e abbandonata a Soccavo, prima destinata alla Asl ma mai utilizzata, che potrebbe essere magari destinata a sede della Polizia Municipale; Guangi sulla discarica a cielo aperto nell'Ottava Municipalità, presente a Cupa S. Giovanni, dove, nonostante le bonifiche periodiche effettuate dall'ASIA, viene sversato continuamente materiale, anche amianto; Verneti, sull'allarme inquinamento ambientale esistente in alcune zone della Campania, come Caivano, rispetto al quale occorre una mobilitazione generale in quanto il rischio per la salute riguarda tutti i Comuni destinatari di prodotti provenienti da territori contaminati; Rinaldi sul problema dei rapporti con la categoria dei tassisti, rispetto ai quali occorrerebbe privilegiare il dialogo per evitarne la mobilitazione e i conseguenti disagi per la mobilità dei cittadini. Il Consiglio ha quindi ascoltato la relazione dell'assessore al Bilancio, Salvatore Palma, che ha esordito ricordando che il Bilancio 2013-2015 ha grande significato perché porta nella fase attuativa il piano di riequilibrio approvato a gennaio. È un bilancio coraggioso, ha proseguito, che ha toccato le giuste corde per cercare di entrare in un circolo virtuoso, che ha i suoi precedenti nell'operazione trasparenza fatta con il Rendiconto 2011 e con il Bilancio 2012 che hanno fatto pulizia nei conti del Comune. L'assessore Palma ha continuato ricordando che, grazie al decreto 35 (per il pagamento dei debiti della pubblica amministrazione), avvenuta dopo l'adesione al decreto 174, è stato possibile ridurre fortemente il disavanzo, non l'indebitamento, ha precisato, è stato ridotto il cronologico dei pagamenti, e i nostri creditori ci hanno ringraziato, e già dal 2015 potremo avere un avanzo di parte corrente che potrà essere destinata ad una programmazione di attività. Il bilancio arriva in Aula per mettere in condizione l'Ente di cominciare a rispondere alle esigenze della città, pur mantenendo alcune incertezze su alcuni dati, come i tagli nei trasferimenti, rispetto ai quali la previsione di entrata è stata ridotta prudenzialmente di 69 milioni rispetto all'anno scorso, e la riforma dell'IMU, della quale è stata solo soppressa la prima rata. Tuttavia, una manovra di assestamento sarà possibile entro fine novembre, non appena questi dati saranno certi. L'assessore si è poi soffermato sulle azioni di risanamento già messe in campo nel 2012, come la razionalizzazione delle partecipate, un lavoro enorme, ha detto, svolto anche in collaborazione con le commissioni consiliari competenti. Si tratta di un bilancio "a progetti" che, seppure nella cornice imposta dal piano di riequilibrio, imposta azioni di programmazione, ad esempio la programmazione pluriennale di interventi sulle strade, molti cantieri sono aperti - e molti lo saranno grazie anche a una seria ricognizione dei residui da mutui, 23 milioni, che si affiancheranno ai 15 stanziati per questa voce- ; poi un importante intervento di edilizia scolastica, 12 milioni; il bilancio punta sul turismo, destinando al settore una importante percentuale dell'entrata dell'imposta di soggiorno. Sono poi state rafforzate le Municipalità, che vedono uno stanziamento di 5 milioni in più rispetto alla programmazione scorsa, con buona parte delle risorse destinate alla refezione. A queste si affiancano i 10 milioni, già disponibili, per interventi cantierabili sull'ambiente urbano. Infine, l'assessore ha ricordato l'importante azione che, attraverso i fondi europei per il settore dei trasporti, rende possibile l'avvio della tratta metro Garibaldi- Capodichino.

Altro aspetto fondamentale, il contrasto all'evasione, una piaga non solo napoletana, rispetto al quale, abbiamo messo in campo una azione forte, con l'armonizzazione delle banche dati, gli accordi con l'Agenzia delle Entrate e gli Uffici del Catasto, il riordino della toponomastica. Grazie al protocollo con Equitalia, sono

state già recuperate importanti risorse per l'azione nei confronti dei grandi morosi. Importante, su questo fronte, la collaborazione con Municipalità che potranno vedersi riconosciuto il 50 per cento del gettito che da azioni di contrasto saranno prodotte.

Il Bilancio rafforza inoltre il patrimonio, ai quali sono state affidate una parte cospicua delle risorse provenienti dai residui attivi, per la manutenzione. Risorse aggiuntive saranno poi destinate alla contribuzione per il pagamento della Tares. In conclusione, l'assessore Palma ha ricordato che il Bilancio in discussione, seppure figlio del piano di riequilibrio, grazie alle operazioni di risparmio e di buona amministrazione intraprese, apre margini di programmazione e prefigura l'avvio di un ciclo virtuoso nelle finanze del Comune. Al termine della relazione, è intervenuta sull'ordine dei lavori la consigliera Marino che ha presentato un ordine del giorno con il quale si chiede di introdurre una buona prassi, fondata sulla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, che segnali un modo diverso di approccio alla politica, e cioè, piuttosto che procedere ad oltranza, contenere i tempi di lavoro del Consiglio entro le otto ore. Interventi di Lebro (che si è detto contrario), Moretto (che invece si è detto d'accordo, considerato che non c'è termine perentorio per l'approvazione del bilancio), Gennaro Esposito (anche lui d'accordo, ricordando che il tema della conciliazione è soprattutto posto dalle consigliere che, come le altre donne, portano il peso della cura familiare), Antonio Borriello (con la proposta di ritirare per la seduta di oggi, dedicata al bilancio, la proposta, e di riproporla in seguito). Sul tema è intervenuto infine il Sindaco de Magistris per il quale il tema merita massima attenzione, con la proposta che l'ordine del giorno valga come criterio generale di organizzazione dei lavori del Consiglio, salvo occasioni particolari, come il Bilancio, che richiedono diversa organizzazione.

Il Consiglio ha quindi cominciato il dibattito generale sul Bilancio di Previsione.

La discussione generale sulla delibera di Bilancio di previsione, svoltasi sotto la presidenza, alternativamente, del presidente Pasquino e del Vice Presidente Frezza, ha visto l'intervento di numerosi consiglieri che hanno affrontato molti dei temi connessi alla manovra soffermandosi ciascuno su alcuni aspetti. Il consigliere Lettieri (Liberi per il Sud) ha evidenziato molti punti di criticità nella manovra, come l'andamento dei debiti fuori bilancio, il mancato appostamento delle somme per ripianare i debiti accumulati con l'adesione ai decreti 174 e 35, l'assenza di provvedimenti sulle perdite dovute ai contratti per derivati, la mancanza dei bilanci delle società partecipate, l'alto livello di tassazione imposto ai cittadini e alle imprese, unico dato certo, ha concluso, del documento di programmazione.

Il consigliere Moretto (Fratelli d'Italia) si è soffermato sulla mancanza di controllo, sia interno che analogo sulle partecipate, la lentezza nella riscossione, l'assenza di una lotta all'evasione ed elusione tributaria strutturata, il dato sulla spesa del personale, rispetto al quale sussistono ancora dubbi da parte della Corte dei Conti e che condiziona le scelte di bilancio, la mancanza di una politica seria di contenimento della spesa. La Vice Presidente Coccia (Federazione della sinistra – laboratorio per l'alternativa) ha definito il documento contabile un elemento che crea malessere, rispetto al quale, però, si spera che la capacità dell'assessore Palma possa fugare i punti d'ombra, ravvisabili nella diminuita partecipazione dei cittadini alle scelte politiche, la carente risposta alle attese dei territori. Il consigliere Nonno (Fratelli d'Italia), pur evidenziando segnali positivi, ha sottolineato la mancata risposta al disagio delle periferie dove maggiormente è stata avvertita, in negativo, la politica dei grandi eventi che hanno tagliato fuori

una parte importante di città. Ha inoltre evidenziato l'impostazione sbagliata di scelte fatte in questioni delicate, come la direzione della Polizia Municipale, in cui si è scelto un esterno senza valorizzare le professionalità interne. La consigliera Molisso (Ricostruzione Democratica) ha rilevato l'assenza di un bilancio sociale e di genere, strumento indispensabile per mettere in condizione i cittadini di conoscere le politiche e di valutare l'operato dell'amministrazione. Ha in particolare criticato l'assenza di chiarezza su alcuni punti, su come ad esempio le partecipate spendono le risorse e come queste si traducano in servizi per i cittadini, preannunciato un voto politico, negativo, sul bilancio, denunciato la mancata interazione della Giunta con il Consiglio e la non condivisione di scelte programmatiche come le assunzioni senza procedure di concorso di evidenza pubblica. Lebro (UDC) che ha preannunciato un voto a favore del bilancio, sano e preciso, valutando positivamente che si sia riusciti, con una scelta coraggiosa e condivisa, a rimettere in sesto il Comune, "raddrizzare la Concordia", senza dichiarare il dissesto e senza aiuto da parte del Governo, invitando a fare di più sul piano della lotta all'evasione, a favore dell'equità, e augurandosi che possa iniziare, con questo bilancio, una stagione di cambiamento per creare sviluppo e lavoro. Rinaldi (Federazione della sinistra - laboratorio per l'alternativa) ha invece preannunciato la presentazione di 297 ordini del giorno tesi al miglioramento politico del bilancio che manca di scelte significative. Ha criticato la relazione dell'assessore, definita fredda e improntata dalla parola chiave "risanamento", alibi di tutti i Governi ispirati dalle politiche recessive della Banca Centrale Europea, ribadendo la scelta dell'opposizione e la critica al basso profilo della compagine amministrativa. Attanasio (Misto - Federazione dei Verdi) ha rinunciato all'intervento di carattere generale preannunciando il proprio contributo sulle politiche ambientali racchiuso in un ordine del giorno presentato. Guangi (PDL), pur valutando positivamente che negli ultimi due anni si sia riusciti ad abbattere il disavanzo, anche grazie alle risorse dei decreti 174 e 35, ed apprezzando lo sforzo fatto dall'assessore Palma, sempre presente in Commissione, ha preannunciato voto negativo soprattutto per le carenze riscontrabili nel bilancio: difficoltà nella dismissione del patrimonio e mancati introiti dall'ERP, necessità di fare di più per la manutenzione delle case del patrimonio comunale, per i giovani, per gli impianti sportivi delle periferie, e per le Municipalità.

Antonio Borriello (PD) ha invitato, poiché la città sta vivendo un forte stato di sofferenza, a riaccendere la speranza con attenzione verso giovani e donne, ha anticipato alcune proposte programmatiche in loro favore, sollecitato a valutare la possibilità di uscire anticipatamente dal piano del predissesto e auspicato un confronto sulle cose da fare per Napoli cominciando a costruire, pur nella distinzione dei ruoli, una nuova esperienza del centro sinistra in città. Marino (IDV) ha espresso una considerazione di carattere politico generale contestando che la politica sia pura gestione dell'esistente ma azione per restituire alla città la capacità di sognare, di vivere bene, investendo sulla cultura, come elemento di crescita civile e sociale. Per questi motivi, ha preannunciato voto favorevole sul bilancio che è ispirato alla volontà di cambiamento di cui la città ha bisogno. Pace (Misto - Centro Democratico) ha auspicato un lavoro affinché il centro sinistra rimoduli la propria azione, a favore della collettività e non per il mantenimento del potere. Va però cambiata l'attenzione dell'Amministrazione verso il Consiglio e va rimodulata la partecipazione delle Municipalità che devono essere protagoniste e non ritardare le risposte ai bisogni. Va migliorata la comunicazione di ciò che fanno Amministrazione e Consiglio e prestata maggiore attenzione al contributo che viene espresso, anche dalla maggioranza, negli ordini del giorno. Fiola (PD) ha

annunciato la presentazione di un emendamento per estendere al altre categorie esenzioni già previste. Nella convinzione che democrazia partecipativa sia partecipare alla discussione, all'elaborazione e all'attuazione dei programmi, dopo aver espresso alcune perplessità sulle partecipate, in particolare sull'operato di Napoli Servizi nella gestione del patrimonio, ha annunciato voto contrario al bilancio, per aderire, pur non condividendole, alle indicazioni di partito, dicendosi pronto, tuttavia, nell'interesse della città, se i voti del gruppo dovessero essere necessari, a metterli a disposizione. Capasso (IDV) ha espresso un plauso all'assessore al Bilancio e all'intera Amministrazione per il coraggio mostrato nell'eliminazione dal bilancio dei crediti inesigibili e nella chiarezza rispetto al passato. Questa operazione verità è alla base di tutto e un voto positivo al bilancio va nella direzione di risolvere i problemi della città. Russo (IDV), condividendo l'elogio dell'azione di pulizia nei conti per rimettere in moto la città, ha tuttavia chiesto maggiore impegno e concretezza da parte dell'Amministrazione per concentrare gli sforzi su quelle che sono le necessità dei cittadini, compensando i sacrifici che si chiedono con l'efficienza dei servizi offerti, innanzitutto efficientando la macchina comunale e meglio distribuendo il personale, a partire dalla Polizia municipale affinché sia presente in tutte le Municipalità. Ciro Borriello (SEL) ha annunciato un emendamento che preveda un fondo comunale anti crisi a favore dei giovani titolari di partita Iva e di aziende in crisi, che sono le vere urgenze del momento nonostante l'attenzione generale della politica nazionale sia concentrata su altri aspetti. E questo mentre i comuni soffrono per le scelte dei Governi. Grimaldi (Federazione della sinistra - laboratorio per l'alternativa) ha rilevato che nel bilancio ancora persista una vecchia concezione di Napoli centralista che non tiene conto delle complessità esistenti e dei bisogni delle periferie, evidenziando scarsa capacità di rispondere in termini di qualità e quantità alle necessità di chi abita gli alloggi del patrimonio Erp in periferia. Il giudizio sul documento rimane pertanto sospeso, in attesa di risposte più incisive su questo tema. Terminato il dibattito, il presidente ha dato la parola all'assessore Palma per la replica.

L'assessore al Bilancio ha replicato a tutte le osservazioni formulate dai consiglieri sui vari aspetti (le appostazioni in bilancio delle rate di restituzione dei debiti, la vigilanza sui prodotti derivati, che deve restare alta, anche se al momento si evidenziano utili e non perdite, l'inesistenza di accensione di nuovi mutui, non possibile in termini di legge, il rafforzamento delle Municipalità e l'attenzione alle periferie che serve allo sviluppo della democrazia partecipativa, i debiti fuori bilancio per i quali nel piano di riequilibrio è stata già prevista una copertura su base decennale) soffermandosi su alcuni temi più generali, in particolare la questione delle partecipate, la fuoriuscita dal predissesto, la lotta all'evasione. Sul controllo sulle partecipate - precisato che è stato spostato di un anno l'obbligo del bilancio consolidato - l'assessore ha valorizzato il percorso di fusione delle partecipate della mobilità che presto, con la creazione della Holding, completerà il processo di efficientamento e risanamento delle partecipate comunali. Già oggi, però, le partecipate sono tenute ad alcuni adempimenti per la trasparenza e la verifica dei risultati. Ribadito che in un secondo step, una volta approvato il bilancio, si potrà entro il 30 novembre fare una manovra incrementativa di risorse per le esigenze che si manifesteranno, l'assessore Palma ha ricordato che non è possibile ancora, perché non prevista dalla norma, una fuoriuscita anticipata dal piano di riequilibrio, anche se il Comune potrà uscire dal disavanzo corrente già nel 2014. Se il piano sarà approvato, sarà possibile chiedere una riforma del decreto 174. Gli obiettivi già raggiunti consentono ora di concentrarsi con tutta l'attenzione

sulle azioni per contrastare l'evasione fiscale ed elevare l'indice di riscossione. Ribadito che questo bilancio va inteso come un documento di verità e trasparenza, l'assessore Palma ha concluso anticipando che il raggiungimento dell'equilibrio nella parte corrente e le risorse recuperate consentono già di destinare i proventi delle dismissioni del patrimonio non al ripiano del disavanzo ma a progetti di sviluppo per la città.

Anche il Sindaco de Magistris è intervenuto nel dibattito definendolo molto utile, e auspicando che il lavoro delle prossime ore possa rendere il bilancio ancora migliore su due direttrici in particolare, quella di una maggiore attenzione al patrimonio, che significa anche attenzione al diritto alla casa e al lavoro, e di prefigurazione, con la manovra di novembre, della destinazione delle risorse che nel frattempo avremo a disposizione una volta che la Corte dei Conti avrà approvato il piano di riequilibrio, approvazione attesa per i primi di novembre. Soffermandosi sui grandi progetti con finanziamenti europei, per i quali presto saranno pubblicati i bandi per milioni di euro per interventi che inizieranno nel 2014 e che dovranno concludersi entro la fine della consiliatura, il Sindaco ha detto che siamo di fronte ad un cambio radicale nella città, reso possibile da azioni strutturali messe in campo. Invitando ad un lavoro comune, tra maggioranza e opposizione, per migliorare il bilancio, il Sindaco ha concluso ricordando che la città apprezza, più che le divisioni, il senso di unità che le istituzioni possono mettere in campo. Il Consiglio, così come richiesto a inizio seduta dal consigliere Lebro, ha votato a maggioranza (contrari i consiglieri Vasquez e Rinaldi) per la sospensione della seduta per consentire ai Capigruppo, insieme all'assessore Palma e al Vice Sindaco Sodano, un esame preventivo dei documenti presentati: 11 mozioni, 2023 ordini del giorno, 12 emendamenti e 14 emendamenti tecnici.

Presenti 36 consiglieri su 49, i lavori sono ripresi dopo la sospensione votata dall'Aula per verificare la possibilità di accorpamento tra i numerosissimi ordini del giorno ed emendamenti presentati. Sull'ordine dei lavori, è intervenuto il consigliere Antonio Borriello che ha invitato all'applicazione del Regolamento, richiamando in particolare la possibilità di fare propri ordini del giorno presentati da altri consiglieri. Il consigliere Rinaldi ha invece definito grave l'aver consentito, con la lunga sospensione, un confronto tra maggioranza ed Amministrazione senza il coinvolgimento dell'opposizione. Il Presidente Pasquino ha osservato come la sospensione dei lavori era stata decisa dall'Assemblea per una riunione dei capigruppo e che solo in secondo momento si era avuta notizia che all'incontro avevano preso parte solo i capigruppo di maggioranza. Il Vice Sindaco Sodano ha spiegato che la decisione di sospendere la seduta per provare ad organizzare i lavori si poneva l'obiettivo principale di evitare un lavoro troppo gravoso del personale rispetto alla mole notevole di documenti presentati. In questa occasione, sono stati ascoltati tutti i gruppi per verificare la possibilità di trovare una convergenza sui temi di interesse per la città.

Il consigliere Moretto, ha chiarito che solo in secondo momento, e grazie alla partecipazione responsabile dei gruppi di opposizione alla riunione, iniziata con i soli capigruppo di maggioranza, si è arrivati ad un accordo sul metodo da seguire senza, tuttavia, la rinuncia agli obiettivi contenuti nei documenti presentati. La prima mozione di accompagnamento, sull'inserimento dei lavori per l'ex cinema Maestoso nell'elenco annuale delle opere pubbliche in occasione dell'assestamento di bilancio, è stata illustrata dal capogruppo della Federazione della Sinistra, Amodio Grimaldi, ed approvata all'unanimità. La mozione n. 2 sul reperimento dei fondi per la messa a dimora di cinquemila nuovi alberi, fondi per la mobilità ciclabile, per l'acquisto di un congruo numero di motociclette per la Polizia

ambientale, per l'irrigazione automatica, illustrata dal presentatore Carmine Attanasio, è stata approvata all'unanimità. La questione degli ex custodi in pensione che occupano gli alloggi di servizio presso strutture e plessi scolastici comunali, è stata oggetto della terza mozione, sottoscritta da quasi tutti i gruppi ed illustrata da Antonio Borriello, è stata poi ritirata e rinviata in commissione, con il voto contrario del consigliere Troncone e l'astensione del presidente Pasquino. La quarta mozione, a firma del consigliere Antonio Borriello, che l'ha illustrata, impegna l'Amministrazione a predisporre gli atti per garantire che entro il 31/12/2013 siano trasferite all'ABC le stazioni di sollevamento e il personale del Consorzio del depuratore di San Giovanni e la demolizione delle strutture dismesse con la messa in sicurezza e la bonifica del sito, nel quadro della riqualificazione della linea di costa. Il documento è stato approvato a maggioranza con l'astensione del consigliere Lebro, del Vice Presidente Frezza e del Presidente Pasquino. La mozione n. 5, sottoscritta sempre dal consigliere Antonio Borriello, con la proposta di individuare di cespiti del patrimonio da concedere a canone agevolato per dar vita ad una start-up di nuove imprese, è stata approvata a maggioranza con l'astensione dei consiglieri Lebro e Sgambati, del Vice Presidente Frezza e del Presidente Pasquino.

La sesta mozione, sempre del consigliere Antonio Borriello, che impegna Sindaco e Giunta a predisporre un piano triennale di stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili e di assunzione, anche part time, degli idonei ai concorsi, da concertare con le organizzazioni di lavoratori e la rappresentanza degli idonei. Dopo gli interventi dei consiglieri Varriale, Russo, Lebro, Capasso, Iannello e Nonno, la mozione è stata rinviata in commissione.

La settima mozione, illustrata dal consigliere Gennaro Esposito, invita l'Amministrazione ad avviare una verifica del sistema tariffario degli impianti sportivi e a destinare le risorse risultanti da tale revisione ad interventi di manutenzione e a predisporre un fondo di promozione sportiva per rimborsare associazioni e società sportive dilettantistiche per le spese sostenute per la partecipazione alle competizioni, campionati italiani riconosciuti dal CONI. Sono intervenuti il Presidente Pasquino e il consigliere Nonno, e la mozione è stata approvata a maggioranza con l'astensione del Presidente Pasquino e la non partecipazione al voto del gruppo di Fratelli d'Italia.

La mozione n. 8, con l'invito all'Amministrazione ad attivare i servizi competenti per verificare lo stato dell'illuminazione del centro storico di Napoli, a firma di diversi consiglieri, è stata approvata all'unanimità. La mozione n. 9 sull'attivazione dei servizi competenti per disporre il ripristino del funzionamento dell'ascensore e delle scale mobili tra vico Lepri ai Ventaglieri e Via Avellino a Tarsia è stata anch'essa approvata all'unanimità. Voto unanime anche per la decima mozione, sottoscritta dal consigliere Lebro con l'impegno per l'Amministrazione di far transitare sul prossimo bilancio le somme non impegnate dalle Municipalità per finanziare quegli interventi di manutenzione straordinaria necessari per gli immobili del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. La mozione n. 11, anch'essa del consigliere Lebro, con l'impegno per l'Amministrazione a prevedere una maggiore attività di contrasto a tutte le forme di evasione dei tributi locali attraverso un'azione mirata o con il potenziamento delle risorse interne e a favorire in sede di approvazione del bilancio l'ipotesi di promuovere indirizzi utili che si muovano nell'orizzonte sopra indicato, è stata approvata a maggioranza con la non partecipazione al voto dei gruppi Fratelli d'Italia, Liberi per il Sud e Pdl. Dopo le mozioni, si è passato all'esame degli ordini del giorno. Trasformati i primi otto, a firma del consigliere Lanzotti in raccomandazione, è stato approvato all'unanimità l'ordine del giorno presentato e

illustrato dal consigliere Antonio Borriello, con l'impegno per il Sindaco e la Giunta ad assumere tutte le iniziative volte a rimuovere lo scavalco pedonale realizzato in via Vigliena dalle Ferrovie dello Stato, adottando la soluzione del sottopasso e promuovendo ogni azione utile per restituire decoro e vivibilità alla zona. Esaminati e votati una serie di documenti a firma dei consiglieri Pace e Varriale: voto unanime per l'ordine del giorno con la proposta che l'Amministrazione rilasci la certificazione di "certi, liquidi ed esigibili" al fine di aiutare le imprese a superare questo momento di crisi con titoli utili ad essere proposti agli istituti di credito, e per quello con la proposta di iscrivere a bilancio la somma corrispondente per la rimozione dei tabelloni pubblicitari abusivi e di eventuale acquisizione degli stessi al patrimonio comunale, se conveniente. Unanimità anche per i documenti sull'individuazione di un'unica struttura capace di accorpate tutti gli uffici in fitto passivo sparsi sul territorio cittadino, per quello sul rifacimento delle strade inserendo nei capitolati d'appalto l'obbligo di far prevalere i criteri di efficienza ed efficacia nell'utilizzo di materiali e tecniche imponendo l'utilizzo di asfalto drenante e fonoassorbente e n. 70 sull'apertura alla città della Mostra d'Oltremare. Il documento sul piano di installazione di bagni pubblici nelle dieci Municipalità è stato approvato a maggioranza con l'astensione del gruppo di Ricostruzione Democratica, del consigliere Attanasio e del Presidente Pasquino, voto unanime, invece, per il documento sulla valorizzazione della Galleria Principe di Napoli, quello sul rifacimento di via Manzoni e della zona circostante il parco Virgiliano, firmato dai consiglieri Pace e Varriale insieme ad altri consiglieri, rinviato in commissione l'ordine del giorno con la previsione della possibilità di rateizzo delle imposte sulla pubblicità.

Esaminati e votati a questo punto numerosi ordini del giorno presentati dalla Vice Presidente Coccia. L'ordine del giorno con l'impegno a rinvenire nel Centro storico di Napoli, ai Quartieri Spagnoli e nelle dieci Municipalità immobili a piano terra per creare centri attrezzati per la raccolta differenziata, è stato modificato e approvato all'unanimità. Trasformato in raccomandazione il documento con l'impegno a rimodulare le competenze del servizio Informa giovani e quello sull'impegno ad effettuare un censimento delle attività artigianali, mentre è stato rinviato in commissione il documento contenente proposte tese a rendere più efficiente e fruibile il sistema del trasporto pubblico. Voto unanime anche per l'ordine del giorno sull'individuazione di un locale di proprietà comunale dove allocare lo sportello per l'utenza dell'Osservatorio di salute mentale. Approvato a maggioranza, con l'astensione del gruppo di Fratelli d'Italia e dei consiglieri Guangi e Palmieri l'ordine del giorno sull'individuazione di un immobile da destinare a Casa delle Donne, mentre all'unanimità è stato approvato l'ordine del giorno con l'impegno per l'Amministrazione di attuare i principi dell'amministrazione digitale. Voto unanime, con modifiche, per il documento sull'individuazione di una somma per finanziare le attività dell'Osservatorio permanente del Centro Storico - sito Unesco. Approvato all'unanimità un ordine del giorno, sottoscritto dal consigliere Antonio Borriello, con l'impegno a predisporre le iniziative volte a risolvere il problema dei semafori spenti a causa dello scadere dei contratti provvisori per la fornitura della relativa energia.

Il Consiglio ha continuato l'esame degli ordini del giorno presentati, approvando ancora: a maggioranza (contrari Frezza e astenuto Pasquino) l'ordine del giorno, con primo firmatario Antonio Borriello, che chiede l'apertura nei giorni festivi e prefestivi di strutture comunali per il tempo libero di giovani e anziani; all'unanimità, l'odg della consigliera Caiazzo per rifinanziare il recupero del mercatino di Via Sergente Maggiore - Vico Tiratoio detto diu Sant'Anna di Palazzo;



all'unanimità l'odg, primo firmatario Nonno, per rendere esecutivi i lavori in Via Provinciale nella Nona Municipalità; all'unanimità, l'odg di Antonio Borriello che impegna l'amministrazione a valutare la possibilità di uscire dalla procedura di predisse sto finanziario; all'unanimità l'odg, prima firmataria Coccia, che impegna l'amministrazione a trovare la copertura finanziaria dei Centri d'ascolto e aiuto delle 10 Municipalità; modificato e approvato all'unanimità l'odg, con prima firmataria Coccia, che impegna l'amministrazione a stanziare risorse per micro-interventi di spazi destinati a verde pubblico affidati senza fini di lucro a soggetti pubblici e privati; all'unanimità l'odg, primo firmatario Guangi, per riqualificare e proteggere con telecamere da sversamenti illegali di rifiuti la Cupa San Giovanni a Marianella. Sono stati poi approvati a maggioranza, sempre con l'astensione del consigliere Attanasio e del presidente Pasquino, altri odg, con primo firmatario Guangi, che impegnano a trovare risorse per: adeguata illuminazione del parco di case popolari di Via Emilio Scaglione e della bretella di collegamento tra via Botteghelle di Portici e Via Galeone; di Via Comunale del Principe nella Zona del Frullone; la riqualificazione dell'area antistante le case popolari di Via Toscanella ex l. 219; la riqualificazione dell'area verde di Via Rocco di Torre Padula; per la riqualificazione dell'area archeologica di Via Mugnano Marinella nei pressi della casa di S. Alfonso Maria de Liguori; approvati a maggioranza, sempre con l'astensione del consigliere Attanasio e del presidente Pasquino, altri odg: uno, con firme di Moretto e Palmieri, per l'abbattimento di un muro perimetrale divisorio di proprietà privata; uno con primo firmatario Moretto, per trovare forme di finanziamento per ristrutturare l'ex cinema Rivoli nel quartiere di Poggioreale; uno, a firma di Moretto, per la messa in sicurezza dell'edificio scolastico "Mastriani" di Via Poggioreale. A maggioranza, con il voto contrario di Fratelli d'Italia e PDL, e l'astensione del consigliere Castiello, è stato poi approvato l'ordine del giorno di Rinaldi per la costituzione di un tavolo di lavoro tecnico scientifico per impedire l'inceneritore dell'area metropolitana; all'unanimità sono stati poi approvati quattro odg, sempre di Rinaldi, per: la costituzione di un tavolo tra Sindaci della futura città metropolitana per il monitoraggio del territorio; il ripristino del reddito di cittadinanza; per l'istituzione di un fondo a sostegno di chi perde il lavoro; lo stanziamento di un fondo per gestire la fase transitoria dopo la chiusura della discarica di Chiaiano. A maggioranza, con il voto contrario di Fratelli d'Italia e l'astensione di Attanasio e Castiello è stato approvato l'odg, a firma di Rinaldi, per lo stanziamento di fondi per la sensibilizzazione dei giovani alla tematica dell'antifascismo; all'unanimità sono stati poi approvati l'odg, a firma di Palmieri e Moretto, con l'impegno a realizzare la toponomastica delle aree del Centro Direzionale e l'odg, a firma di Guangi, per la previsione di somme per la riqualificazione della villa comunale in Via dell'Abbondanza, di Piazza Nazionale e Piazza Francesco Coppola. Sono stati quindi approvati altri ordini del giorno presentati da Moretto: a maggioranza, dopo modifiche, (contrari Rinaldi e con l'astensione di Coccia, Maurino, Attanasio), è stato licenziato un ordine del giorno sull'iniziativa "Natale Sereno", a maggioranza (con astensione di Attanasio e Frezza) l'odg per l'istituzione di borse di studio; a maggioranza (astenuti Pasquino e Attanasio) l'odg per la riqualificazione della strada di collegamento tra Gianturco e Via Taddeo da Sessa; a maggioranza (astenuti Attanasio e Pasquino) l'odg per iniziative di sviluppo e lavoro. Intorno alle 23:45 è stata approvata, con 3 voti contrari e 2 astenuti, la proposta del consigliere Russo di proseguire i lavori ad oltranza.

Nel corso della lunga notte di lavori sono stati approvati altri numerosi ordini del giorno: a maggioranza (astenuto Attanasio) l'odg a firma Verneti per la modifica

del Regolamento Cosap; approvati a maggioranza (astenuato Attanasio) tre odg, primo firmatario Russo, per: il rifacimento di aiuole all'esterno della scuola elementare Collodi di Cavalleggeri Aosta; per la ristrutturazione dell'attrezzatura sportiva del quartiere S. Rosa di Ponticelli; il ripristino dell'area giochi di piazza Nazareth zona Camaldoli; all'unanimità sono stati approvati altri due odg, primo firmatario Russo, per una migliore distribuzione del personale di Polizia Municipale; per riqualificare il corpo di Polizia Municipale; a maggioranza (contrario Rinaldi, astenuti Attanasio, Ricostruzione Democratica, Grimaldi, Pasquino) è stato approvato, dopo modifiche, l'odg, primo firmatario Russo, affinché nella nomina del nuovo comandante della Polizia Municipale. A maggioranza (astenuti Attanasio, Rinaldi e Pasquino) è stato approvato, dopo modifiche, l'odg con primo firmatario Russo, sulla raccolta differenziata nella zona orientale; modificato e approvato a maggioranza (astenuato Attanasio) l'odg con primo firmatario Verneti per una revisione del regolamento dei mercati; a maggioranza è stato approvato (con l'astensione di Attanasio, Ciro Borriello e Pasquino) l'odg, primo firmatario Russo, per la riqualificazione del personale addetto alla manutenzione del verde; modificato e approvato all'unanimità l'odg, primo firmatario Russo, per il ripristino dei cubetti di porfido e il riposizionamento dei dissuasori e il rifacimento dei manti erbosi; modificato, è stato approvato a maggioranza (contrari Attanasio, astenuti Vasquez, Marino, Ricostruzione Democratica, Guangi e Pasquino) l'odg, firmato da Luongo, per la dismissione di fitti passivi per alcuni plessi scolastici; all'unanimità è stato approvato l'odg, con primo firmatario Capasso, per il dissolvimento della categoria A e conseguente implementazione della B del personale comunale; a maggioranza (astenuti Attanasio e Pasquino) è stato approvato l'odg con primo firmatario Luongo per un intervento di riqualificazione dell'area a verde attrezzato di Via Cassiodoro; a maggioranza (contrari Pace e Federazione della Sinistra Laboratorio per l'alternativa) è stato approvato l'odg, con primo firmatario Troncone, con l'impegno ad un programma di razionalizzazione dei fitti passivi e ad un contenimento dei costi con una rinegoziazione dei contratti; modificato e approvato all'unanimità l'odg n. 528 di Nonno che impegna a tener conto, nella stipula della nuova convenzione con la Società Calcio Napoli, delle spese sostenute in occasione di eventi sportivi; a maggioranza (astenuti Attanasio e Pasquino) è stato approvato l'odg di Nonno per il ripristino delle porte della scuola Troisi di Pianura; modificato e approvato all'unanimità l'odg di Nonno che impegna alla istituzione di un gruppo di lavoro preposto alla verifica dei 53 Piani Urbanistici Attuativi del Comune; approvati all'unanimità due odg di Nonno che impegnano: ad eseguire gli interventi infrastrutturali per la messa in sicurezza del Cavalcavia tra Via Montagna Spaccata e la stazione Circumflegrea Pianura; a verificare le norme di sicurezza presso il Polifunzionale di Soccavo. Sono stati infine accolti come raccomandazioni dall'amministrazione alcuni odg a firma Moretto sulla gestione dei cimieri cittadini. Tra i documenti approvati, vanno considerati inoltre alcuni emendamenti trasformati in ordini del giorno e approvati all'unanimità: il primo, a firma Ciro Borriello, sull'istituzione di un fondo comunale anticrisi; il secondo, a firma Antonio Borriello, per l'istituzione di borse di studio per studenti della fascia dell'obbligo; il terzo, a firma Molisso, con l'impegno a rivedere il sistema di tariffazione dei diritti per le pubbliche affissioni e il canone di pubblicità.

Dopo aver votato all'unanimità 14 emendamenti tecnici, prevalentemente a firma dell'assessore al Bilancio Palma e del Presidente della Commissione Bilancio Capasso, il Consiglio è quindi passato all'esame di altri emendamenti presentati dai consiglieri, approvandone 3 e trasformandone altrettanti in ordini del giorno. Il Sindaco ha chiesto la parola, prima della votazione sulla delibera, ringraziando

innanzitutto il personale, che ha assistito il Consiglio fino all'ora tarda, le consigliere comunali ed il presidente dell'Assemblea Pasquino. Sono stati, ha detto, due giorni di lavoro proficuo del Consiglio comunale, nel quale si è sentita la valenza politica e nel quale si è registrata la costruzione di un clima più solido nella maggioranza che dall'inizio ha sostenuto questa esperienza amministrativa con passi in avanti anche nella ricomposizione con gruppi e consiglieri con i quali era apparsa una lacerazione. Apprezzando anche il lavoro dei consiglieri del PD, pur essendo imposta dal partito agli stessi una scelta di opposizione, si è augurato da parte loro un voto positivo, come dato politico e non numerico. Il lavoro positivo e propositivo svolto in Aula da tutte le sue componenti, comprese le forze di opposizioni delle quali ha apprezzato la lealtà, ci incoraggia, ha concluso il Sindaco, ad andare avanti verso un maggiore dialogo con le componenti della città.

Si sono svolti a questo punto gli interventi per dichiarazioni di voto: il consigliere Rinaldi ha affermato che il quadro politico non è modificabile nell'immediato ma, apprezzando il rapporto di grande rispetto in Aula con il Sindaco, ha annunciato l'astensione sul Bilancio; il consigliere Aniello Esposito, a nome anche del consigliere Madonna del PD, ha annunciato l'astensione nel voto; il consigliere Iannello di RD ha detto di accogliere l'appello rivolto dal Sindaco ed ha annunciato l'astensione aspettandosi, nelle scelte politiche dei prossimi giorni, un cambio di passo e un ritorno allo spirito del 2011; Antonio Borriello del PD si è richiamato alla necessità di ricostruire un nuovo centro sinistra, ha ricordato l'atteggiamento propositivo avuto nel merito delle proposte, ha auspicato una svolta, un cambio di passo nell'amministrazione, alla quale il PD non può restare estraneo. Tuttavia, pur impegnato in questo percorso, ha ribadito di restare all'opposizione e di votare no al Bilancio, un voto che comunque contiene un apprezzamento del lavoro svolto. Castiello (PDL Napoli) ha annunciato una apertura e una offerta di collaborazione, seppure critica, ed ha comunicato che si sarebbe astenuto. Ciro Borriello (SEL) apprezzando il clima di collaborazione e nell'intenzione di costruire con l'amministrazione un clima di ancora maggiore vicinanza, ha annunciato la propria astensione. Moretto (FdI) ha invece ribadito l'utilità e la necessità che ci sia dialettica tra maggioranza e opposizione nell'interesse della città, senza scelte preconcepite e senza rinunciare ad un dialogo costruttivo volto al miglioramento dell'atto nell'interesse della città, ha confermato il voto contrario al Bilancio. Russo (IDV) ricordando che pur con posizioni variegata, e pur con alcuni aspetti di inesperienza, il gruppo di IDV ha lavorato con impegno ed ha ribadito il sostegno del maggiore gruppo consiliare al Sindaco annunciando il voto favorevole sul Bilancio augurandosi che vi siano risposte concrete con ricadute sui territori. Varriale (Misto - Centro Democratico) ha ribadito l'apprezzamento per il lavoro svolto dall'assessore Palma, rivendicando il buon lavoro svolto dal suo gruppo e dall'intero gruppo misto e dall'intera maggioranza, ha ribadito il voto positivo. Palmieri (Liberi per il Sud) ha criticato l'ambivalenza della maggioranza che, se tale, deve sostenere l'amministrazione, non astenendosi nelle scelte, così come l'opposizione, pur con atteggiamento propositivo su questioni e temi specifici, deve mantenere la propria coerenza sulle scelte di fondo, ed ha ribadito il voto contrario sul bilancio. Guangi (PDL) ha ribadito il voto contrario pur ribadendo la centralità che deve avere, nella chiarezza delle posizioni, l'interesse della città. Lebro (UDC) criticando che paradossalmente alcuni partiti che a Roma collaborano con altri e che qui esprimono grande apprezzamento per le aperture del Sindaco, si muovano invece a velocità diversa ostacolando il percorso ed ha ribadito il voto favorevole. Zimbaldi (Misto - Iniziativa responsabile) ha annunciato voto favorevole, così Sgambati (Napoli è tua) che ha criticato l'atteggiamento del PD e ribadito il

sostegno al Sindaco. Nonno (Fratelli d'Italia) ha confermato il voto contrario sul Bilancio. Grimaldi (Federazione della Sinistra - Laboratorio per l'Alternativa) nel ritenere positiva la discussione svolta in Consiglio, discussione che non ha nascosto le differenze, ha apprezzato che il confronto si sia svolto nella sede deputata, ha annunciato il voto favorevole e convinto del suo gruppo. Attanasio (Misto - Federazione dei Verdi) ha annunciato voto favorevole in continuità con l'apprezzamento espresso negli ultimi tempi per le scelte amministrative compiute e la soddisfazione per la mozione approvata. Frezza (IDV) che voterà a favore ha voluto esprimere soddisfazione per il contributo del Sindaco e lo spirito di collaborazione espresso da più parti nel corso della discussione. Per appello nominale, richiesto dal consigliere Nonno, è stata quindi approvata la delibera n. 605 sul bilancio di previsione con il seguente risultato: 27 sì, 9 astenuti e 5 contrari.

### VOTAZIONE

Sindaco: Luigi de Magistris: sì  
Addio Gennaro: assente  
Attanasio Carmine: sì  
Beatrice Amalia: sì  
Borriello Antonio: no  
Borriello Ciro: astenuto  
Caiazzo Teresa: sì  
Capasso Elpidio: sì  
Castiello Gennaro: astenuto  
Coccia Elena: sì  
Crocetta Antonio: sì  
Esposito Aniello: astenuto  
Esposito Gennaro: astenuto  
Esposito Luigi: sì  
Fellico Antonio: sì  
Fiola Ciro: assente  
Formisano Giovanni: sì  
Frezza Fulvio: sì  
Gallotto Vincenzo: assente  
Grimaldi Amodio: sì  
Guangi Salvatore: no  
Iannello Carlo: astenuto  
Izzi Elio: sì  
Lanzotti Stanislao: assente  
Lebro David: sì  
Lettieri Gianni: assente  
Lorenzi Maria: sì  
Luongo Antonio: sì  
Madonna Salvatore: astenuto  
Mansueto Marco: assente  
Marino Simonetta: sì  
Maurino Arnaldo: sì  
Molisso Simona: astenuta  
Moretto Vincenzo: no  
Mundo Gabriele: assente

Nonno Marco: no  
Pace Salvatore: sì  
Palmieri Domenico: no  
Pasquino Raimondo: sì  
Rinaldi Pietro: astenuto  
Russo Marco: sì  
Santoro Andrea: assente  
Schiano Carmine: sì  
Sgambati Carmine: sì  
Troncone Gaetano: sì  
Varriale Vincenzo: sì  
Vasquez Vittorio: astenuto  
Verneti Francesco: sì  
Zimbaldi Luigi: sì

Il Consiglio si è concluso con la decisione di rinviare la riunione del 18 settembre sul Forum delle Culture al 26 settembre in una seduta che avrà come primo punto all'ordine dei lavori, prima della monotematica sul Forum, la mozione di sfiducia all'assessora Tommasielli. La decisione è stata presa a maggioranza, con soli due voti contrari.